

Cosenza: l'annuncio di Ubi Banca

Chiudono cinque sportelli Carime

Spariranno le sedi di Cetraro, Camigliatello, Arena, Soriano e Nicotera

COSENZA

Quarantanove sportelli del gruppo Ubi Banca chiuderanno da marzo in tutt'Italia. In Calabria la mannaia colpirà le filiali Carime di Cetraro e Camigliatello, in provincia di Cosenza, e i minisportelli di Arena, Soriano e Nicotera, nel Vibonese. Per il segretario generale di Unità Sindacale, Emilio Contrasto, «è un ulteriore chiaro segnale che va, purtroppo, nella direzione di ridimensionare la presenza di Ubi in tutti i territori. Tale ridimensionamento, per come già peraltro verificatosi nel passato, stride fortemente con la tanto auspicata attuazione di politiche di rilancio e sviluppo di medio e lungo periodo. Ci troviamo di fronte ad interventi che mirano

al solo, e fine a se stesso, contenimento dei costi, a tutto discapito della possibilità di maggiore business che le banche del Gruppo Ubi possono potenzialmente ancora esprimere».

Le misure annunciate da Ubi colpiranno in modo particolare, come già avvenuto in passato, il Sud, come sottolinea il vicesegretario generale Area Sud di Unisin del Gruppo Ubi Banca, Gianfranco Suriano. «Gli interventi preannunciati evidenziano il solito comune denominatore, la chiusura di sportelli in Banca Carime, la banca meridionale del Gruppo. Infatti, sono ben 11 gli sportelli che chiuderanno i battenti di cui 5 in Calabria. Quest'ulteriore manovra di smobilitazione segue la chiusura, avvenuta nel 2012, di altri 24 sportelli nel Sud Italia. In pratica, dal 2006 ad aprile 2016, la rete di Banca Carime passerà da 325 a 233 sportelli». ◀ (fra.ros.)

